

ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE – PRONTA DISPONIBILITA'

DIRIGENZA SANITARIA

1. L'istituto di Pronta Disponibilità è regolato dall'art. 17 del CCNL 03.11.2005.
2. Si fa ricorso all'istituto della Pronta Disponibilità (P.D.) per garantire la continuità assistenziale nel processo di erogazione delle prestazioni sanitarie. Il servizio di Pronta Disponibilità è caratterizzato dalla immediata reperibilità del dirigente e dall'obbligo per lo stesso di raggiungere la Struttura nel tempo e con le modalità previste nel presente regolamento. Essa è diretta alla Dirigenza Sanitaria delle diverse Aree, ed è rivolta alle Unità Organizzative caratterizzate da una attività continua in tutto l'arco delle 24 ore.
3. All'interno dell'Azienda sussiste una Pronta Disponibilità sia integrativa che sostitutiva del servizio di guardia Attiva.
4. Nell'organizzazione del servizio di Pronta Disponibilità devono essere utilizzati tutti i Dirigenti Sanitari in organico alla medesima Unità Operativa. Fatte salve deroghe previste dalle vigenti disposizioni contrattuali e di Legge.
5. Il servizio di Pronta Disponibilità è articolato, di norma, con turni di durata di dodici ore o con turni non inferiori a quattro ore.
6. Di regola non potranno essere previste per ciascun dirigente più di dieci turni di Pronta Disponibilità al mese. In casi di accertata oggettiva impossibilità e previa segnalazione dei Responsabili interessati alla Direzione Aziendale, i predetti limiti possono essere superati. Il perdurare del superamento dei predetti limiti, determina entro 60 giorni una valutazione congiunta con le OO.SS. della Dirigenza Sanitaria.
7. I turni di Pronta Disponibilità sono predisposti mensilmente dal Direttore dell'Unità Organizzativa interessata.
8. Il Dipendente ha l'obbligo di rendersi reperibile alla suddetta chiamata. I tempi di presentazione del dipendente attivato da chiamata in P.D. devono essere i più brevi possibili, tenuto conto dei tempi di percorrenza legati all'organizzazione logistica dell'Azienda.
9. La SOC Gestione Risorse Umane in collaborazione con la Macrostruttura DSO e la Direzione dei Dipartimenti comunica annualmente il budget di spesa per il progetto "continuità assistenziale" sulla base della spesa sostenuta storicamente dalle Unità Organizzative così determinato: Indennità di turno €. 25,00 (ogni 12 ore ovvero due turni da sei). Ora in P.D.: €. 28,00 l'una con valorizzazione del monte ore in chiamata effettuato dall'equipe nell'esercizio precedente.
10. Tale budget viene comunicato alle singole Unità Organizzative, alla Macrostruttura "Ospedale Unico Plurisede" e alla Direzione dei Dipartimenti.
11. Il Direttore di ogni Unità Organizzativa, sotto l'egida della Direzione Sanitaria Ospedaliera e della Direzione dei Dipartimenti, fornisce alla SOC Gestione Risorse Umane tutte le

indicazioni per provvedere alla liquidazione del suddetto budget ai singoli componenti dell'equipe sulla base del numero di turni effettivamente programmati per l'equipe nell'Esercizio a consuntivo. Ogni mese la SOC "GRU" liquiderà la quota parte di budget mensile in relazione a tale indicatore sommato al valore dell'indennità di turno. Tale importo è comprensivo sia del valore del turno che del valore delle ore in chiamata svolte nel periodo.

12. Resta salva la possibilità del singolo Dirigente o dell'equipe di non optare per il sistema budgetario, mantenendo la forma di pagamento contrattualmente prevista. In tal caso il budget assegnato all'equipe verrà decurtato della quota proporzionalmente afferente alle prestazioni in reperibilità del singolo dirigente.
13. Le P.D. oltre il limite di 10 turni mensili, sono calcolate a consuntivo sulla media dei turni effettuati dall'intero organico del personale dirigente dei singoli reparti interessati, nonché su base annua.
14. Annualmente, a consuntivo, la Macrostruttura di riferimento comunica alla SOC "GRU" il numero di turni eccedenti i 10 mensili di cui al punto precedente.
15. Le parti convengono di retribuire i turni in P.D. oltre le 10 previste secondo un criterio che tiene conto della media degli accessi annui dei reparti interessati, individuando tre fasce di riferimento così come sotto indicate:
 - Da n. 1 a n. 150 accessi
 - Da 151 a n. 300 accessi
 - Oltre i 300 accessi
16. Il compenso dei turni oltre i 10 è maggiorato rispetto al valore contrattuale in base alle tre fasce di cui sopra non frazionabili, nel modo seguente :
 - Da n. 1 a n. 150 accessi annui €. 30,00
 - Da 151 a n. 300 accessi annui €. 60,00
 - Oltre i 300 accessi annui €. 90,00
 -
17. La SOC GRU procede, a consuntivo, alla liquidazione del compenso sulla base degli accessi annui dei reparti impegnati nello svolgimento di turni oltre i 10 individuali contrattualmente previsti.
18. Per quanto non previsto dal presente accordo, si rinvia alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
19. Il presente accordo ha decorrenza, a tutti gli effetti, dal 01.03.2012 e sarà oggetto di verifica, circa la sostenibilità economica, al termine del 1° semestre anno 2012.
20. Per il solo anno 2012 si fa riferimento agli accessi svolti a consuntivo dell'anno 2011.

Le parti si danno reciprocamente atto che la presente ipotesi di accordo diverrà definitiva senza obbligo di nuova sottoscrizione solo a seguito di acquisizione del positivo parere del Collegio Sindacale.

Letto, confermato e sottoscritto

Omegna, 07.03.2012

IL DIRETTORE SANITARIO f.f. di COMMISSARIO: all'originale firmato

LE OO.SS.:

Si.Na.Fo. ____ all'originale firmato _____

A.U.P.I. ____ all'originale firmato _____

S.Na.B.I. __ all'originale firmato _____